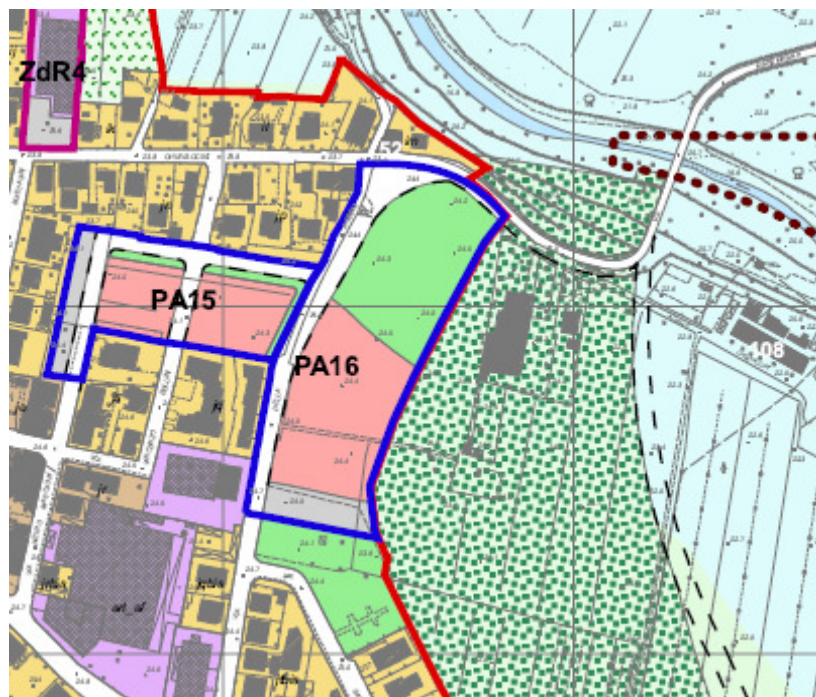
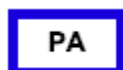


ALLEGATO N.2
Documentazione di P.R.G. Comune di Ponsacco
e
documentazione P.A.I. Autorità di Bacino del Fiume Arno



Regolamento Urbanistico Comune di Ponsacco - Novembre 2009

Sistema Insediativo



Delimitazione Comparto Piano Attuativo

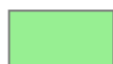
SUB-SISTEMA DELL'EDIFICATO DI RECENTE FORMAZIONE (Art. 24)



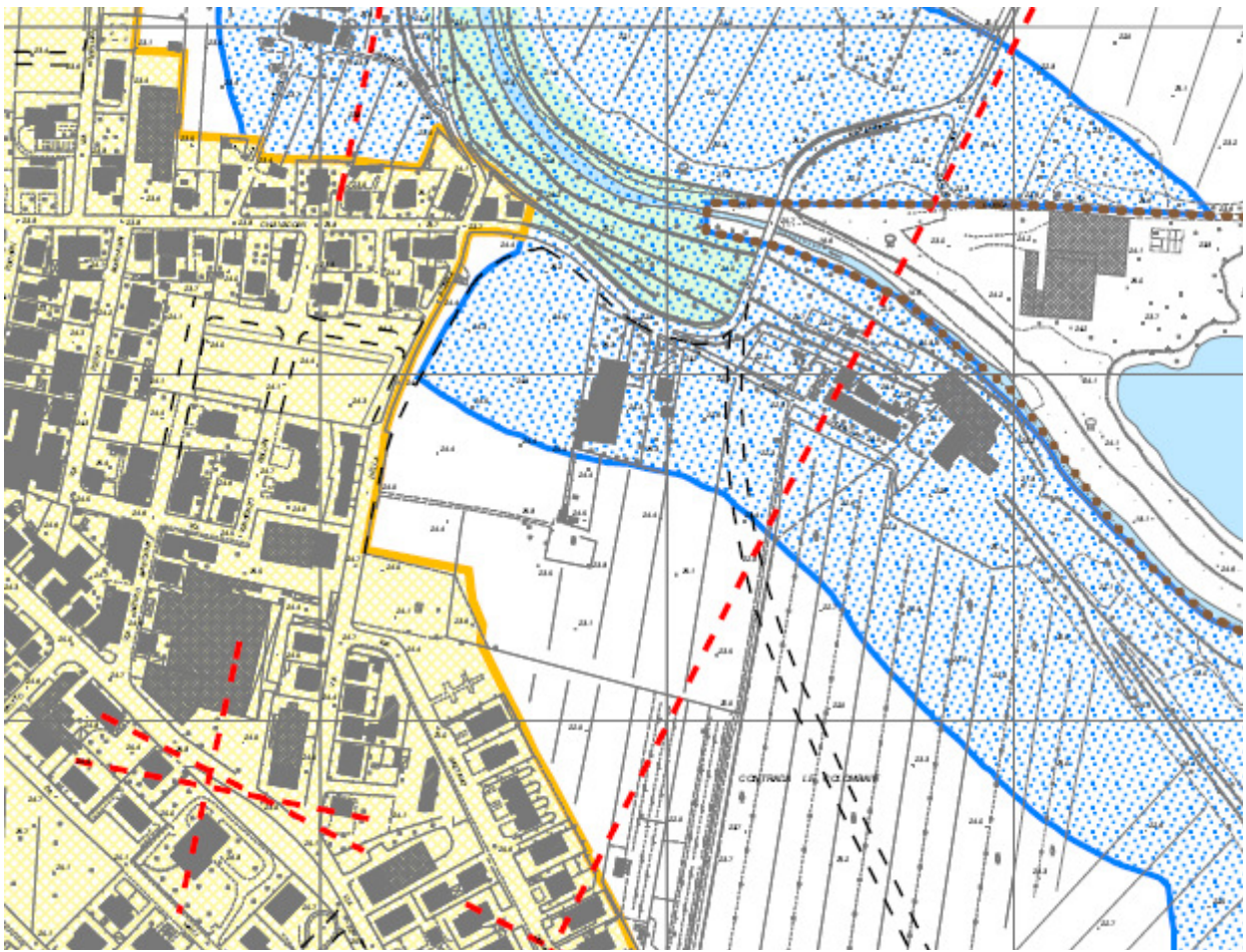
Ambito 2b: Aree di espansione di nuova previsione

Sistema Funzionale

SERVIZI ED ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (Art. 28)

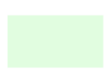



Area destinata a verde pubblico attrezzato




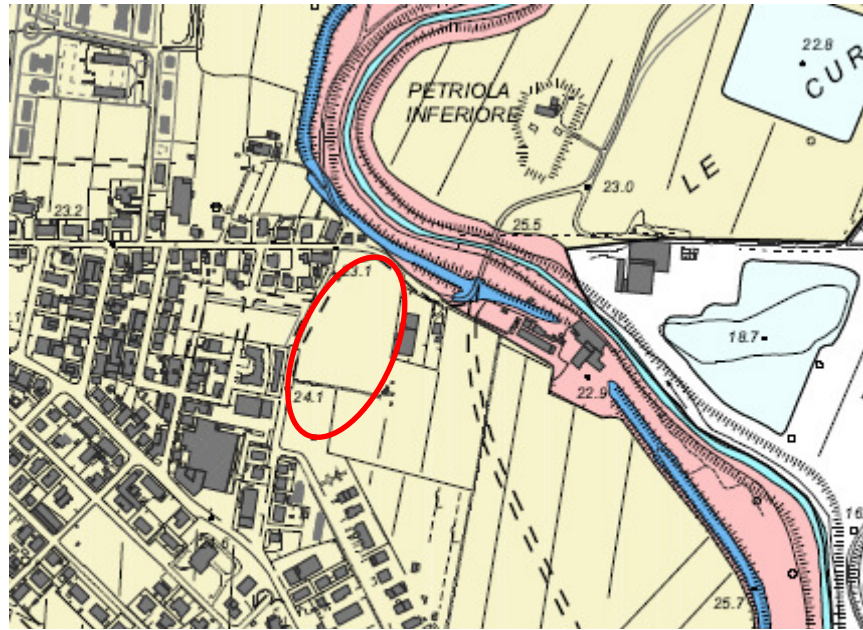
vincoli sovraordinati - R.U. Comune di Ponsacco - Novembre 2009

Aree di rispetto e Vincolo (Art. 46)

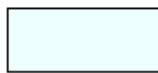
-  Aree boscate
D.Lgs. 42/2004, art.142 lettera g
L.R. 39/2000, art.37
-  Corsi d'acqua
D.Lgs. 42/2004, art.142 co1 lettera c

Centro abitato

-  Delimitazione centro abitato



pericolosità geomorfologica - R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008



laghi



Argini fluviali

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. N° 26/R

G.4 - Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata



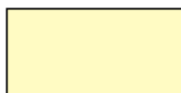
Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza

G.3 - Pericolosità Geomorfologica Elevata



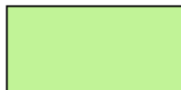
Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza.

G.2 - Pericolosità Geomorfologica Media

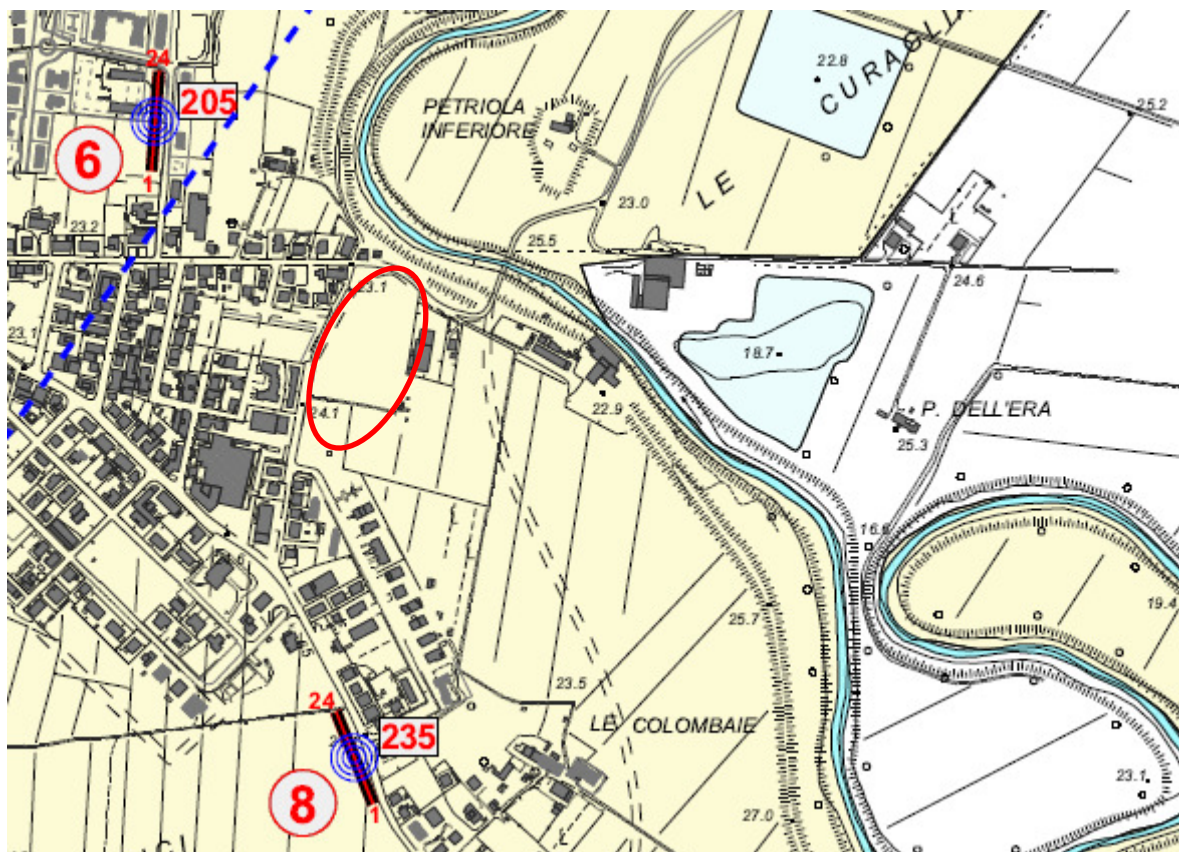


Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giacaturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.




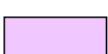
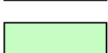
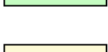

G.1 - Pericolosità Geomorfologica Bassa





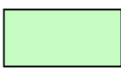
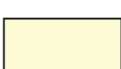
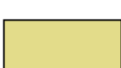


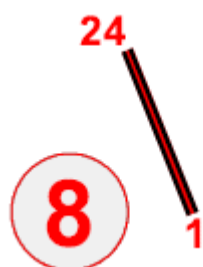
Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacaturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.



pericolosità sismica locale - R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008

Zona sismica di riferimento del GRT. 431 del 19/06/2006		3S	GRADO DI PERICOLOSITA' SISMICA
SIMBOLOGIA	TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI		
	(1)	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	S4
	(2A)	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	S3
	(2B)	Zone potenzialmente franose (sede di intensi fenomeni di erosione)	S3
	(4)	Zone con terreni particolarmente scendenti (ex cavi ricolmi)	S3
	(8)	Zone di bordo della valle e di raccordo con il versante	S3
	(9)	Zona con presenza di depositi alluvionali e di depositi del ciclo stratigrafico plio-pleistocenico (complesso neoautoctono)	S3
	(10)	Zona con presenza di coperture colluviali	S3

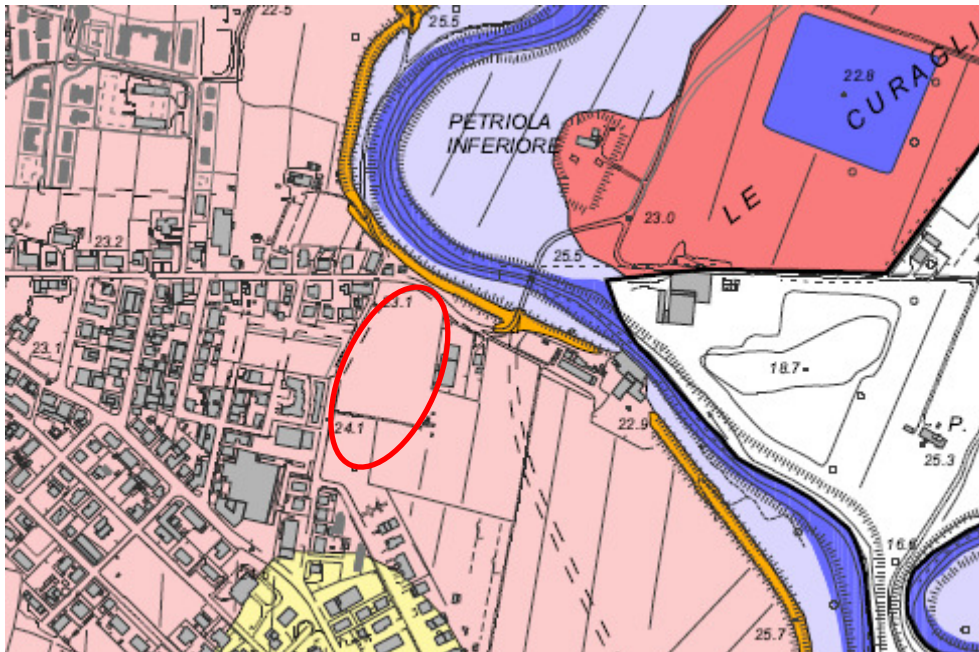
		POSSIBILI EFFETTI
	(1)	ACCENTUAZIONE DEI FENOMENI DI INSTABILITA' IN ATTO E POTENZIALI DOVUTI AD EFFETTI DINAMICI QUALI POSSONO VERIFICARSI IN OCCASIONE DI EVENTI SISMICI
	(2A)	
	(2B)	
	(4)	CEDIMENTI DIFFUSI
	(8)	AMPLIFICAZIONE SISMICA DOVUTA A MORFOLOGIE SEPOLTE
	(9)	AMPLIFICAZIONE DIFFUSA DEL MOTO DEL SUOLO DOVUTA ALLA DIFFERENZA DI RISPOSTA SISMICA TRA SUBSTRATO E COPERTURA DOVUTA A FENOMENI DI AMPLIFICAZIONE SISMICA
	(10)	



Profilo sismico a rifrazione con sigla identificativa e posizione del primo ed ultimo geofono



Prova Re.Mi. (Refraction Microtremor) con indicazione del valore di Vs30 (m/s)



pericolosità idraulica - R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. N° 26/R

I.4 - Pericolosità Idraulica Molto Elevata

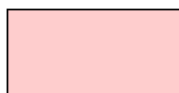


Aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 20$ anni



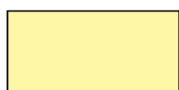
Aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr \leq 30$ anni

I.3 - Pericolosità Idraulica Elevata



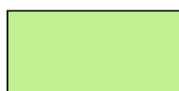
Aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $30 < Tr \leq 200$ anni

I.2 - Pericolosità Idraulica Media



Aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $200 < Tr \leq 500$ anni

I.1 - Pericolosità Idraulica Bassa



Aree collinari prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
 a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
 b) sono in situazione di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.



Casse di espansione

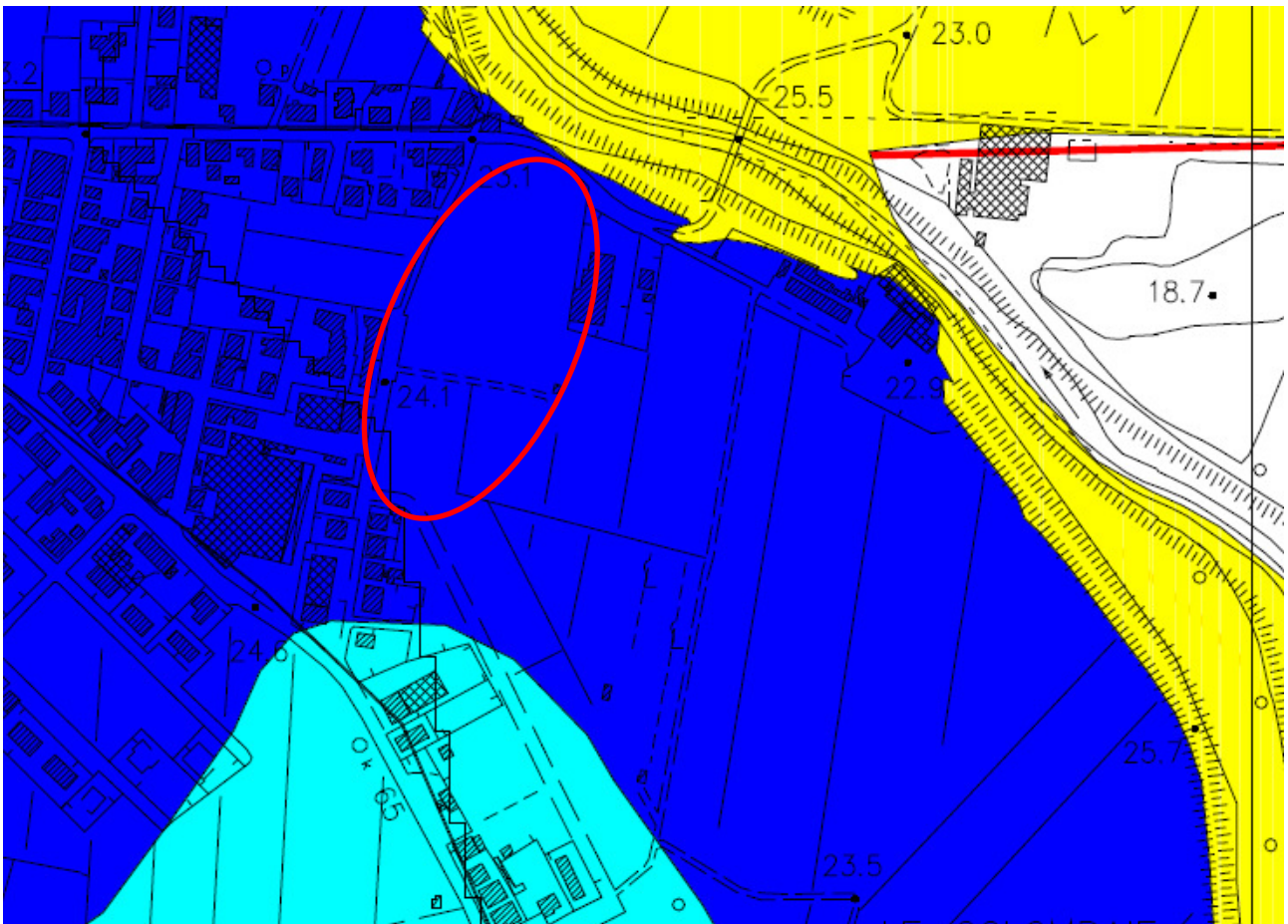
di cui all'Accordo di Pianificazione fra Provincia,
Autorità di Bacino, Comuni di Lari e Capannoli.
D.P.G.R. n°10 del 12/01/2001



Corsi d'acqua principali e laghi



Argini fluviali



pericolosità idraulica - R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008
studio idraulico - deperimetrazione P.A.I.

Legenda

Pericolosità Idraulica



PI_1



PI_2



PI_3



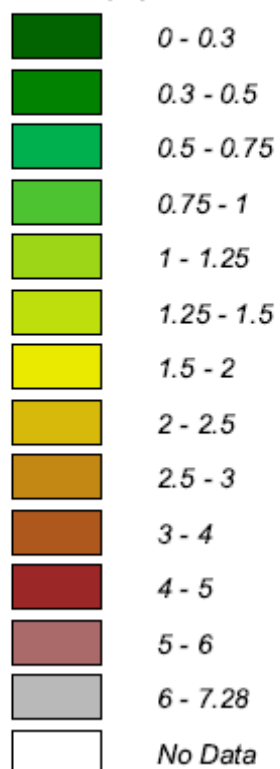
PI_4



**Battenti Tr200 - studio idraulico - deperimetrazione P.A.I.
R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008**

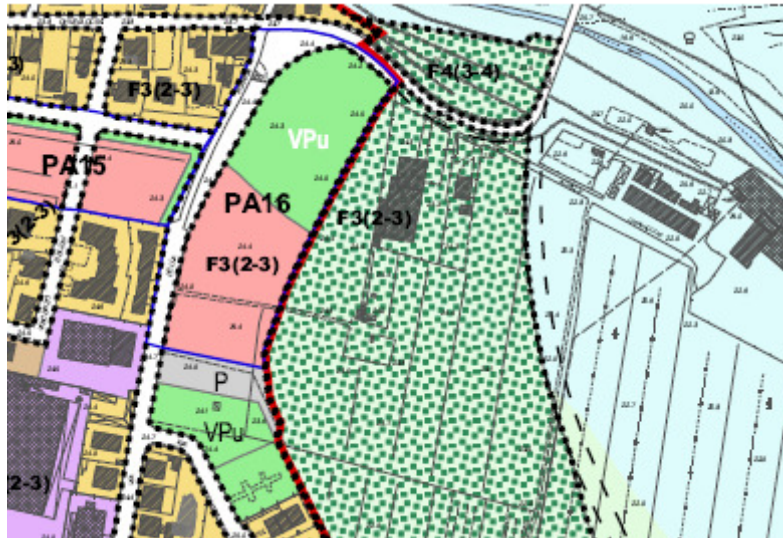
Legenda

Battenti (m) tr200 DX



Battenti (m) Tr200 SX



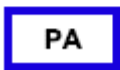


fattibilità geologica - R.U. Comune di Ponsacco - Luglio 2008

Sistema Insediativo



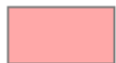
Delimitazione Unità Territoriale Organica Elementare



PA

Delimitazione Comparto Piano Attuativo

SUB-SISTEMA DELL'EDIFICATO DI RECENTE FORMAZIONE (Art. 24)



Ambito 2b: Aree di espansione di nuova previsione

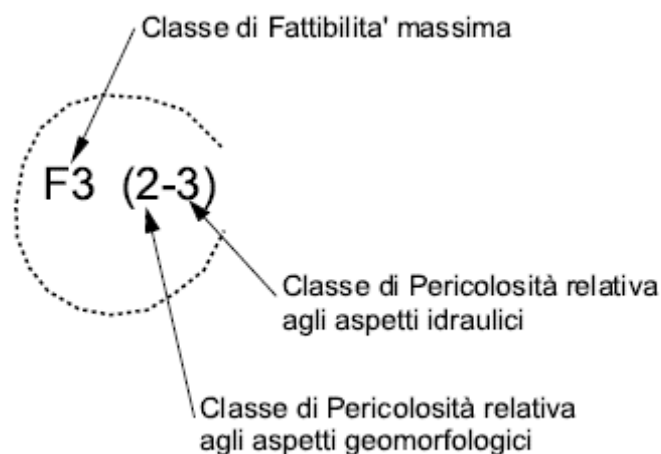
Sistema Funzionale

SERVIZI ED ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (Art. 28)



VPU

Area destinata a verde pubblico attrezzato di programma



(F1)

Fattibilità senza particolari limitazioni :

si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

(F2)

Fattibilità con normali vincoli :

si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

(F3)

Fattibilità condizionata :

si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.

(F4)

Fattibilità limitata :

si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi e verifiche atti a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.



estratto P.A.I. - Autorità di Bacino del Fiume Arno - Settembre 2010

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica - livello di dettaglio

Cartografia in scala 1:10.000

■ P.I.4 ■ P.I.3 ■ P.I.2 ■ P.I.1 |